

ANSA.it - Il portale dell'informazione

[Home](#) > [Altre notizie](#) > [News](#)

» 2009-06-16 15:45

DA GREEN ECONOMY 3,4 MLN DI POSTI LAVORO NELL'UE



ROMA - Ci salverà dall'effetto serra e dalla crisi. Secondo una ricerca del Wwf, l'economia 'verde' fa bene al pianeta e ai bilanci economici. Lo studio, presentato alla vigilia del Consiglio Europeo (18-19 giugno), mostra che almeno 3,4 milioni posti di lavoro in Europa sono direttamente legati alla green economy contro i 2,8 milioni di posti di lavoro dei settori inquinanti (attività estrattive, elettricità, gas, cemento e industrie del ferro e dell'acciaio).

Un primato, secondo le previsioni, in espansione. I lavoratori europei dell'economia 'verde' sono così impiegati: 400mila, nelle energie rinnovabili; 2,1 milioni, nella mobilità sostenibile e oltre 900mila in beni e servizi per l'efficienza energetica, in particolare nel settore edilizio. A questi se ne aggiungono altri 5 milioni in settori e impieghi correlati. Al primo posto nella classifica delle professioni verdi ci sono Germania, Spagna e Danimarca per l'eolico; Germania e Spagna per l'energia solare.

Più bassi in Italia i numeri dell'ecologia anti-crisi: 1.700 posti di lavoro nel solare fotovoltaico, contro i 42mila di Germania e i 26.800 della Spagna; 3mila nel solare termico, contro i 17.400 della Germania. Un trend positivo si registra nel settore della mobilità, dove Francia e Italia hanno la migliore offerta di veicoli a basse emissioni di carbonio. "Lavorare per la sfida del clima - ha dichiarato Mariagrazia Midulla, Responsabile Clima ed Energia del Wwf Italia - può rappresentare l'occasione per sviluppare i motori dell'economia e del lavoro del futuro". "Se la politica - ha aggiunto Gianfranco Bologna, direttore scientifico del Wwf Italia - continuerà a supportare le industrie che invece contribuiscono ad aggravare la crisi climatica, l'Europa dovrà affrontare costi altissimi sia per l'economia che per l'ambiente".

[Con Ecolight arriva il cassonetto per la lampadina](#)

© Copyright 1999-2008 ANSA